

sentimento, l'avvenenza del fanciullo, e la prontezza di spirito. L' accettò, e pervenuti a Venezia fu fatto tamburro; divenne soldato, e camerata, ossia al servizio del capitano medesimo. Aveva esso un' unica figlia, la quale presa d'affetto e d'amore per Giorgio, che spiegava bellezza nel volto, e nella figura, e modi interessanti, divenne col medesimo incinta. A tale scoperta il capitano prudente, e che amava il nostro Giorgio assentì alla loro unione, e divenuto di lui genero, fecegli conferire il grado di cadetto, e per più anni volle che passasse alle scuole, apprendendo le scienze elementari, e le matematiche, ed in vita del suocero precorrendo la via militare di alfiere, tenente, e dopo la morte pervenne al grado di capitano. In varj incontri mostrò il nostro *Franinovich* il carattere di valoroso, e di prode. Dichiaratasi però la guerra dalla repubblica contro il bey di Tunisi, vi si trovò a quei cimenti il capitano Gregorio, al quale dal generalissimo cavalier *Emo* gli fu affidato un bastimento da guerra in principalità di comando. Avuta occasione di trovarsi alle prese coi tunesini,